



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

GABINETTO DEL MINISTRO

Direzione Generale per le
politiche attive e passive
del lavoro
Via Fornovo, 8
00192 Roma



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 16/07/2014
Prot. 28 / 0006884 / 1.86.242

Oggetto: Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome delle risorse finanziarie per trattamenti di cig e mobilità in deroga.

Si trasmette, per il seguito di competenza, il decreto indicato in oggetto, qui pervenuto dall'Ufficio di Gabinetto del MEF con l'unità nota n. 15707 del 16/07/2014, firmato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro dell'economia e delle finanze.

II DIRIGENTE

co



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto
15107*

Roma, 16 LUG. 2014



Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- Gabinetto

e, per conoscenza:



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Arrivo - Roma, 16/07/2014
Prot. 28 / 0006883 / 1.86.242**

24/17

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Loro Sedi

OGGETTO: Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome delle risorse finanziarie per trattamenti di cig e mobilità in deroga.

Nel restituire l'originale del decreto concernente l'oggetto, debitamente bollinato e controfirmato dal sig. Ministro, si trasmette la nota di osservazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, prot. N.59977 del 16 luglio 2014.

Il Capo di Gabinetto



EL. 264
6

16 LUG. 2014	
Prot. n.	15688

GAB
MIN

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER LA SPESA SOCIALE
UFFICIO VII

Roma, 16 LUG. 2014

Prot. n. 59977
Rif. prot. entrata n. 59848/2014
Risposta a nota n.15645 del 15/7/2014
Allegati: 2

→ Al Gabinetto del Ministro
Sede

All'Ufficio del coordinamento legislativo
Ufficio legislativo -Economia
Sede

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'assegnazione alle regioni e alle province autonome delle risorse finanziarie per trattamenti di cig e mobilità in deroga.

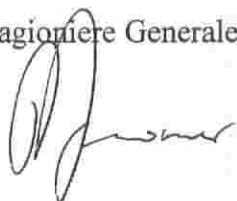
Si restituisce debitamente bollinato l'allegato decreto ministeriale (c.d. decreto chiusura 2013) e la relativa relazione tecnica, segnalando quanto segue:

a) ad avviso di questo Dipartimento è prioritariamente necessaria l'adozione del **c.d. decreto-criteri di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n.54/2012** - integrato come rappresentato da questo Dipartimento medesimo con nota n. 51119 del 16 giugno 2014 - **la cui emanazione è necessaria** per garantire la sostanziale coerenza degli stanziamenti 2014 per gli ammortizzatori sociali in deroga. Con riferimento a tale decreto era stata, infatti, convenuta con il Ministero del lavoro l'adozione congiunta al c.d. decreto chiusura 2013 (il cui presupposto, come illustrato dallo stesso Ministro del lavoro in sede di riunione tenutasi il 29 maggio scorso presso lo stesso Ministero, è stato indicato proprio nell'emanazione del c.d. decreto-criteri);

b) risulta parimenti necessario che il decreto in esame (cd. decreto chiusura 2013), fermo restando quanto indicato al punto a), venga accompagnato da una norma primaria che, con la relativa copertura finanziaria, preveda il reintegro dello stanziamento

per ammortizzatori in deroga per l'anno 2014, il quale presuppone una rigorosa applicazione su base annua del citato c.d. decreto-criteri di cui al punto a).

Il Ragioniere Generale dello Stato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a series of connected loops and a final horizontal stroke.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO l'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive integrazioni e modificazioni;





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, che prevede di determinare criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attualmente in corso di emissione;

VISTI i decreti interministeriali n. 73648 e n. 73649 del 6 giugno 2013, n. 74286 del 4 luglio 2013 e n. 76772 del 7 novembre 2013, con i quali sono state assegnate alle Regioni e Province autonome risorse finanziarie da destinare alla concessione o alla proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto interministeriale n. 74287 del 2 luglio 2013, con il quale sono state stanziare risorse finanziarie per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nella Regione Abruzzo, in conseguenza agli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo;

VISTO il decreto interministeriale n. 75719 del 17 settembre 2013, con il quale sono state stanziare risorse a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, per la concessione dei benefici previsti dall'articolo 15, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTO il decreto interministeriale n. 76773 del 7 novembre 2013, con il quale sono state ripartite, tra le quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza, le risorse derivanti dalla riprogrammazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013 oggetto del Piano di azione e coesione di cui all'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinate al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga;

VISTO il decreto interministeriale n. 78641 del 22 gennaio 2014, con il quale sono state assegnate alle Regioni e Province autonome risorse finanziarie da destinare alla





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

concessione o alla proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle medesime Regioni e Province autonome;

VISTA la nota prot. n. 4188 del 5 febbraio 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro – con la quale l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) è stato autorizzato ad erogare i trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga relativi all'annualità 2013, con autorizzazioni in fase di completamento da parte delle Regioni e delle Province autonome, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate con il citato decreto interministeriale n. 78641 del 22 gennaio 2014, nel limite complessivo di spesa pari ad euro 400.000.000,00 e sulla base della ripartizione ivi contenuta;

VISTA la nota n. 1609/C9LAV del 4 aprile 2014 del Presidente della Conferenza delle Regioni;





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'accordo in Conferenza Stato - Regioni del 15 maggio 2014 con il quale è stata condivisa la Bozza di conclusioni della riunione del 24 aprile 2014 avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga";

CONSIDERATA l'avvertita esigenza di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e Province autonome;

RITENUTO di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, utilizzando in via prioritaria i risparmi di spesa derivanti dalle risorse già assegnate e ripartite tra le Regioni e le Province autonome, ancora disponibili presso l'INPS;

RITENUTO di destinare alle Regioni e alle Province autonome ulteriori risorse finanziarie pari complessivamente a euro 400.000.000,00 da utilizzarsi per la copertura dei residui oneri relativi all'annualità 2013;





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

DECRETA

Art. 1

1. Al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e di mobilità, si provvede in base ai decreti di concessione residui, relativi ad accordi stipulati entro e non oltre il 31 dicembre 2013, come trasmessi dalle Regioni e Province autonome all'INPS entro il 30 giugno 2014.

2. I decreti emessi dalle Regioni e dalle Province autonome insistono sulle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2, che costituiscono in ogni caso il limite massimo di spesa per il finanziamento delle prestazioni di cui al comma 1.

Art. 2

1. Allo scopo di provvedere al pagamento delle prestazioni autorizzate ai sensi dell'articolo 1, l'INPS utilizza in via prioritaria i risparmi di spesa, ancora disponibili, derivanti dalle risorse già assegnate e ripartite tra le medesime Regioni e Province Autonome con i decreti interministeriali citati in premessa e delle quali si prevede il risparmio.

2. Sono altresì, assegnate, a copertura delle prestazioni autorizzate ai sensi dell'articolo 1, ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 400.000.000,00 a carico del





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

fondo sociale per l'occupazione e la formazione di cui all'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Art. 3

1. L'INPS effettua il controllo e il monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili dandone tempestivo riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al Ministero dell'economia e delle finanze e provvede all'immediata liquidazione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e di mobilità, in deroga alla normativa vigente, in favore dei lavoratori dipendenti delle imprese ubicate nel territorio delle Regioni e Province autonome che abbiano ancora risorse finanziarie residue in relazione agli stanziamenti già effettuati di cui all'articolo 2, comma 1. Qualora, sulla base del monitoraggio di cui al presente comma risultasse un'eccedenza di risorse, le stesse sono utilizzate per finanziare l'annualità 2014 e i singoli importi residui sono da intendersi come anticipazioni rispetto alle esigenze delle singole Regioni e Province autonome destinate a finanziare l'annualità 2014.

2. Ai fini di cui al comma 1, nella gestione dei provvedimenti di cui all'articolo 1, l'INPS procede, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, secondo l'ordine cronologico di inoltro da parte delle medesime attraverso la banca dati percettori.

Art. 4





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1. Sulla base dei risultati del monitoraggio effettuato dall'INPS ai sensi dell'articolo 3, comma 1, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro verifica la capienza delle risorse residue, dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora le risorse all'uopo predisposte non siano sufficienti a coprire le esigenze, con successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, saranno definiti criteri di preferenza ai fini del ricorso alle risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 2, e all'efficacia dei decreti di concessione di cui all'articolo 1, comma 2, anche in considerazione dello scostamento delle singole Regioni o Province autonome rispetto alle risorse finanziarie complessivamente già attribuite.

Art. 5

1. Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, complessivamente individuate dai precedenti articoli 1 e 2, l'INPS è tenuto a monitorare i flussi di spesa relativi all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne tempestivo riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto viene pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (www.lavoro.gov.it).





*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Roma,

IL MINISTRO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE





10.2

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO

**Bozza di decreto per il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in
deroga a decretazione regionale per la chiusura dell'anno 2013:
relazione tecnica**

La bozza di decreto in oggetto prevede che non si provveda ad una suddivisione preventiva tra le Regioni del budget dei 400 milioni di euro, ma che le stesse trasmettano all'INPS i decreti, la cui efficacia sarà condizionata alla capienza delle risorse messe a disposizione.

Dalla relazione redatta dall'Inps pervenuta in data 20/06/2014 risulta che, rispetto ai decreti già in possesso dell'Istituto e sulla base di una stima di quanto l'Istituto ha già erogato o dovrà erogare in attuazione dei medesimi, residuano complessivi 381,5 milioni di euro, distribuiti tra le regioni secondo quanto riportato nella colonna a della tavola 1. In particolare, ai fini della determinazione della stima dell'impegnato sono state considerate concluse le autorizzazioni per le quali è pervenuta all'Istituto, da parte dell'azienda, la documentazione contabile necessaria per effettuare i pagamenti di Cig in deroga in relazione all'ultima mensilità autorizzata.

In relazione a quanto non ancora inviato all'Inps, questa Direzione Generale ha effettuato, in data 4 aprile 2014, una rilevazione sulle residue necessità in relazione alle domande, giacenti presso le Regioni, e relative all'anno 2013 (colonne b e c).

A tale stima è stata applicata, per quanto riguarda le sole prestazioni di CIG, la percentuale di tiraggio (rapporto tra il frutto e l'autorizzato in relazione a ciascun mese di autorizzazione) calcolata dall'Inps come media dei 12 mesi dell'anno 2013 (colonna d).

Ne risulta la necessità di fondi, da parte delle Regioni, per complessivi 645,5 milioni di euro.

A livello regionale, le regioni Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano non avrebbero necessità di ulteriori fondi. Le esigenze di copertura delle altre regioni ammonterebbero invece a 492,3 milioni di euro, 280 dei quali concentrati nelle regioni Calabria e Sardegna.

Lo stanziamento dei 400 milioni di euro sarebbe quindi sufficiente a coprire la decretazione della generalità delle regioni, mentre per le regioni Calabria e Sardegna potrebbe risultare necessario ridurre le prestazioni ovvero attingere a fonti di finanziamento regionale, come ad esempio le somme già stanziate o da riversare nell'ambito del Piano di Azione e Coesione.

A tal fine la bozza di decreto prevede un meccanismo di salvaguardia: all'articolo 4 si afferma infatti che "qualora le risorse all'uopo predisposte non siano sufficienti a coprire le esigenze, con successivo decreto del Ministro del Lavoro saranno definiti criteri di preferenza ai fini del ricorso alle risorse finanziarie (...), anche in considerazione dello scostamento delle singole Regioni o Province Autonome rispetto alle risorse finanziarie complessivamente già attribuite"

IL DIRETTORE GENERALE

Salvatore Pirrone



Tavola 1 – Stima degli oneri per ammortizzatori sociali in deroga ancora da coprire per l'anno 2013

Regione - P.A.	Fabbisogno complessivo delle Regioni			% utraggio	Fabbisogno complessivo delle Regioni correttivi per utraggio cug			saldo da coprire (mil/4.220)
	Residuo Sanzionamenti al netto delle somme da erogare (6119/506/2014) (a)	CIG (b)	Mobilità (c)		CIG (correttiva con utraggio) (e)	Mobilità (f)	Totale (g)	
Abruzzo	6.153.733	27.937.153	990.000	58,5%	16.337.647	990.000	17.327.647	-11.173.914
Basilicata	2.524.978	-	6.000.000	53,3%	-	6.000.000	6.000.000	-3.475.022
Calabria	7.847.387	22.160.863	128.825.676	50,5%	11.190.866	128.825.676	140.016.542	-147.863.929
Campania	65.866.724	-	-	83,4%	-	-	-	0
Emilia Romagna	72.378.878	8.000.000	2.000.000	35,1%	2.804.467	2.000.000	4.804.467	-77.183.345
Friuli Venezia Giulia	514.552	2.207.915	136.822	57,4%	1.267.895	136.822	1.404.717	-890.165
Lazio	54.057.706	32.979.419	17.009.481	47,6%	15.705.074	17.009.481	32.714.556	0
Liguria	2.265.354	19.462.433	8.992.827	66,1%	12.861.424	8.992.827	21.854.251	-19.588.897
Lombardia	136.657.767	284.000.000	12.500.000	35,3%	100.266.200	12.500.000	112.766.200	0
Marche	13.450.004	7.200.000	40.000	35,1%	2.528.520	40.000	2.568.520	-16.018.524
Molise	1.029.531	1.960.543	1.317.750	62,0%	1.214.916	1.317.750	2.532.666	-1.503.134
P.A. Bolzano	7.533.704	-	-	35,7%	-	-	-	0
P.A. Trento	4.985.415	-	-	70,2%	-	-	-	0
Piemonte	14.482.584	1.536.900	282.851	69,7%	1.071.411	282.851	1.354.262	0
Puglia	106.340.750	13.657.189	65.000.000	68,8%	9.397.853	65.000.000	74.397.853	0
Sardegna	3.453.688	10.393.651	120.881.995	67,0%	6.965.219	120.881.995	127.847.214	-131.500.901
Sicilia	58.435.894	-	-	83,0%	-	-	-	0
Toscana	26.143.861	51.803.842	431.288	69,7%	36.091.737	431.288	36.523.025	-10.579.164
Umbria	1.193.599	96.599	11.627	63,9%	61.715	11.627	73.342	-1.266.942
Valle d'Aosta	1.229.929	-	-	61,5%	-	-	-	0
Veneto	3.377.380	3.567.001	61.998.800	36,5%	1.301.866	61.998.800	63.300.666	-66.678.046
Totale	386.521.544	486.963.507	426.419.116	50,8%	219.066.811	426.419.116	645.485.927	-487.321.985